

GRANDI FOLLE ALLE MANIFESTAZIONI CENTRALI DEL MESE DELLA STAMPA COMUNISTA

Domani Togliatti parla alla Festa dell'Unità ad Ancona A Cagliari il Festival meridionale

IL "POPOLO", ESAGERA

Inammissibili interventi dei questori e degli organi del ministero dei Trasporti per impedire il noleggio dei pullman - Ad Ancona un vivo dibattito sulla Sicilia e Val d'Aosta - La parola d'ordine centrale a Cagliari: lotta unitaria per il Piano di Rinascita

(Dal nostro inviato speciale) ANCONA, 18. — Una conferenza-dibattito sul successo popolare in Sicilia e in Val d'Aosta... Inammissibili interventi dei questori e degli organi del ministero dei Trasporti per impedire il noleggio dei pullman...

comportarsi in questo modo direttamente dal Prefetto di Ancona. Questi ha rigettato ogni responsabilità sul Ministro dei Trasporti. A sua volta il Ministro, interpellato da alcuni parlamentari, ha fatto sapere di non essere al corrente di nessuna limitazione...

enzi, il direttore dell'Unità, Reichlin, e numerosi dirigenti e parlamentari. Il pomeriggio verrà aperto da una festa danzante, seguita da regata a mare e, infine, alle ore 17.30, Togliatti terrà l'annuncio di commiato. Dopo il commiato vi sarà una sfilata di bandiere e quindi alle 21 una sagra musicale...

La Festa meridionale a Cagliari (Dalla nostra redazione) CAGLIARI, 18. — La preparazione del Festival meridionale dell'Unità ha impegnato per alcune settimane l'attività delle organizzazioni del partito a Cagliari e nella provincia. La scelta del capoluogo autonomo come sede del Festival meridionale vuole anzitutto significare la solidarietà di tutto il partito verso il popolo sardo...

impegnati a diffondere ben duemila copie dell'Unità nella giornata di domenica. Altre iniziative politiche e culturali fanno parte del programma della manifestazione che avrà svolgimento sabato 19 e domenica 20. Un programma denso e vario, ricco di attrazioni, come ormai è nelle tradizioni di queste feste che sono entrate nel costume delle nostre popolazioni...

Caserta e Macerata e Macerata al di là dell'obiettivo La sottoscrizione per il "Mese della stampa" continua in tutta l'Italia. Dalle federazioni e dalle sezioni, i compagni telegrafano a Togliatti di aver raggiunto e superato gli obiettivi che si erano posti. Da Caserta: «Federazione Caserta supera obiettivi di sottoscrizione. Impegnati continuare per nuovi obiettivi. - Volpe». Da Macerata: «Federazione maceratese cento per cento sottoscrizione. Impegnati continuare e intensificare diffusione. - Madoni».

Certo, bisogna riconoscerlo: il democristiano Popolo non è così grossolano come il clericale Avvenire. Quest'ultimo ha addirittura soppresso le parole del Papa sugli incontri di Washington. Il primo si è accontentato invece di adulterarle, laddove quelle parole riconoscevano la utilità in sé di quegli incontri. Il Popolo è sempre più sottile e compassato, nelle sue contorsioni e nelle sue bugie. E di bugie ne ha escogitate una, in particolare, che deve piacere molto, tanto che continua a ripeterla da vari giorni...

questa crisi «sollecita gli Stati Uniti a recedere dalle posizioni di politica aggressiva aperta»; che «la esistenza di un sistema mondiale di Stati socialisti è oggi per l'umanità la principale garanzia di pace»; che infine «con nuove prospettive si aprono ai popoli, in queste condizioni, la lotta per la pace» — proprio mentre noi dicevamo queste cose il Popolo ci considerava finiti, giurava sul disfacimento nostro e del campo socialista, invocava i missili americani, e altucemente contribuiva a declassare internazionalmente il nostro paese al livello che è oggi degnamente rappresentato da Pella. Perché non soppesano le pubblicazioni? Come se non bastasse, i poveri clericali del Popolo insistono poi su un'altra degna trovata: quella che gli incontri di Washington non rappresentano ancora la soluzione dei problemi mondiali, e che noi siamo da additare al pubblico giudizio perché vogliamo far cadere che non esistono più problemi che tutto è risolto con la stretta di mano tra Eisenhower e Krusciov. Dunque il Popolo ci prende per fessi. O prende per fessi i suoi lettori? Che esistono i problemi da risolvere lo sappiamo per lo meno quanto il Popolo, ma a differenza del Popolo sappiamo anche che il modo per risolverli è la trattativa, e la trattativa su posizioni realistiche e di parità: quel che fino a ieri tutti i nostri ontransisti, e l'ipocrita Popolo fra di essi, hanno intenzionalmente sperato non accadesse mai, e che ancora vorrebbero scongiurare suonando — in mancanza di meglio — le campane a morto.



ANCONA — Il compagno Aldo Tortorella, direttore dell'edizione milanese de «l'Unità», si sofferma dinanzi allo «stand» delle realizzazioni del socialismo, dove in primo piano si vede una ricostruzione di un razzo cosmico sovietico.

I COMIZI DEL P.C.I.

Per una nuova maggioranza democratica e una politica di pace

- Nel quadro del «Mese della stampa comunista» si sono tenuti e si terranno in questi giorni migliaia di comizi, connessi a assemblee sull'importanza della grande vittoria scientifica dell'URSS e dell'incontro Krusciov-Eisenhower... VENAFRO: on. Magno FIORE: on. Mazzoni MELZO: on. Muzio CASTELMARE: on. Napolitano MOLINELLA: on. Nanni VILLANOVATALE: on. Nioi GORGONZOLA: Pizzoli BIGNARE: on. Roffi VAGNARE: on. Venegoni DOMANI PRATO: on. Longo AREZZO: on. Alicata TURRIACO: on. Colombi AMELIA: on. Pelligrini ROCCAGORGIA: on. G. Pajetta FOGGIA: on. Secchia ISERNIA: on. Magno TERNI: on. Orlando CASCIA: on. Perna BRISIGNELLA: on. Boldrin BAGNACAVALLI: on. Bolchini AGILIA: on. D'Onofrio MARASSI: on. Adamoli BOLZANETA: on. Adamoli BRA: on. Audisio MACCHIAGODENA: on. Amintore GIOVECCA: avv. Accreman SERNO: on. P. Amendola RAPOLANO: on. Bardini ZOLA PREDOSA: on. Bottolone MANDOLINI: on. Borellini FOLLIGNO: Bonifazi PRATOLA P.: Cicchini TORRITA: on. Coppi TAVERNE: Cirri CERTALDO: Cecchi CRESENZANO: Cossutta MARANO VIC.: Carotti MONZUNO: Cocchi BARBARANO: Cumerlato MONTENA: VOGHERA: on. De Grada VIGNOLA: D'Alema MONTORSO: Ferrini CASCIA: Franza FANTOLI CA.: Fantini CASTIGLIONE IN T.: Freduzzi ALTAVILLA VIC.: on. Ferrari CASALE SUL SILE: sen. Gianquinto DONATO VAL COMINO: Gallico ORTE: Giuliana Gloggi CHIANGIANO: Genzini LEGGIA DEI MARS: Maria Lordini LODI e COSSAGO: on. Lajolo MILANO (riionale): on. Montagnani S. MARIZIO AL LAMBRO: S. Milano S. GIORGIO IN PIANO: Marini EMPOLI: Mechini LENTINI: Marzano VELLETRI: sen. Mammiacari PELLORIO: sen. Marabini

Quali le altre manifestazioni delle due giornate del Festival? Ne ricordiamo alcune. La prima è sportiva: la corsa ciclistica per dilettanti, che si svolgerà sabato con partenza alle 14 e arrivo alle 17.30 circa. Verranno attraversati quindici paesi della provincia di Cagliari. La riunione pugilistica di sabato sera, che oltre agli incontri tra i dilettanti di Oristano Massimo domenica mattina con la proiezione del film «I soliti ignoti», di due cartoni animati sovietici e comiche di Charlot e di un documentario inedito di Piero Nelli sulla vita di Antonio Gramsci.

Scoperta un'opera di Carlo Dolci FERRARA, 18. — A Ferrara, il pittore prof. Mario Dolci, nel ripulire una vecchia casa sulla quale erano stati eseguiti restauri, in varie epoche, ha riportato alla luce una stanza di «madonna», «veronica», «trabucchi», «senza», «basta», «dubbi», «Carlo Dolci». L'opera, di alto valore artistico, appare dipinta dall'autore nel suo migliore periodo. Non ha richiesto che una «vera» e razionale pulizia, avendo conservato intatte vestiture e colore sotto la spessa patina di sporco e vernice. L'opera del grande artista del '900 e d. proprietà di un collezionista polese.

L'avvocato Bovio non difenderà Ugo Ciappina MILANO, 18. — L'avv. Giovanni Bovio ha rinunciato al mandato di d. difensore di Ugo Ciappina, il noto bandito della «Genz» di via Osoppo. La decisione va messa in relazione ad alcune indiscrezioni sul Ciappina apparse su un settimanale.

PERCHÉ SI ACCUSASSE DELLA MORTE DELLA RAGAZZA Milioni offerti dall'ing. Dalla Verde al "protettore", di Paola Del Bono? L'ingegnere e Michele Salerno si sarebbero incontrati nell'infermeria del carcere dove avrebbero potuto parlare fra loro - Un'istanza della P.C. e un esposto della difesa del professionista

(Dalla nostra redazione) MILANO, 18. — Nuovo colpo di scena sul «caso» Dalla Verde: Michele Salerno, il «protettore» di Paola Del Bono, ha accusato l'ingegnere di avergli offerto diversi milioni perché si accollasse la responsabilità della morte di Paola. Per comprendere il nuovo episodio che viene ad inserirsi in questa tormentata istruttoria occorre risalire al momento in cui il cadavere della mondana venne scoperto. Michele Salerno, che aveva cercato Paola durante la notte, venne subito arrestato e sottoposto a stringenti interrogatori. Egli però dovette fornire un'alibi soddisfacente, perché venne denunciato solo per sfruttamento, reato che gli fruttò una condanna a 3 anni di reclusione oltre a 500 mila lire di multa ed un anno di libertà vigilata. Una ventina di giorni fa, i due personaggi, entrambi ospiti di S. Vitore, si incontrarono all'infermeria dove

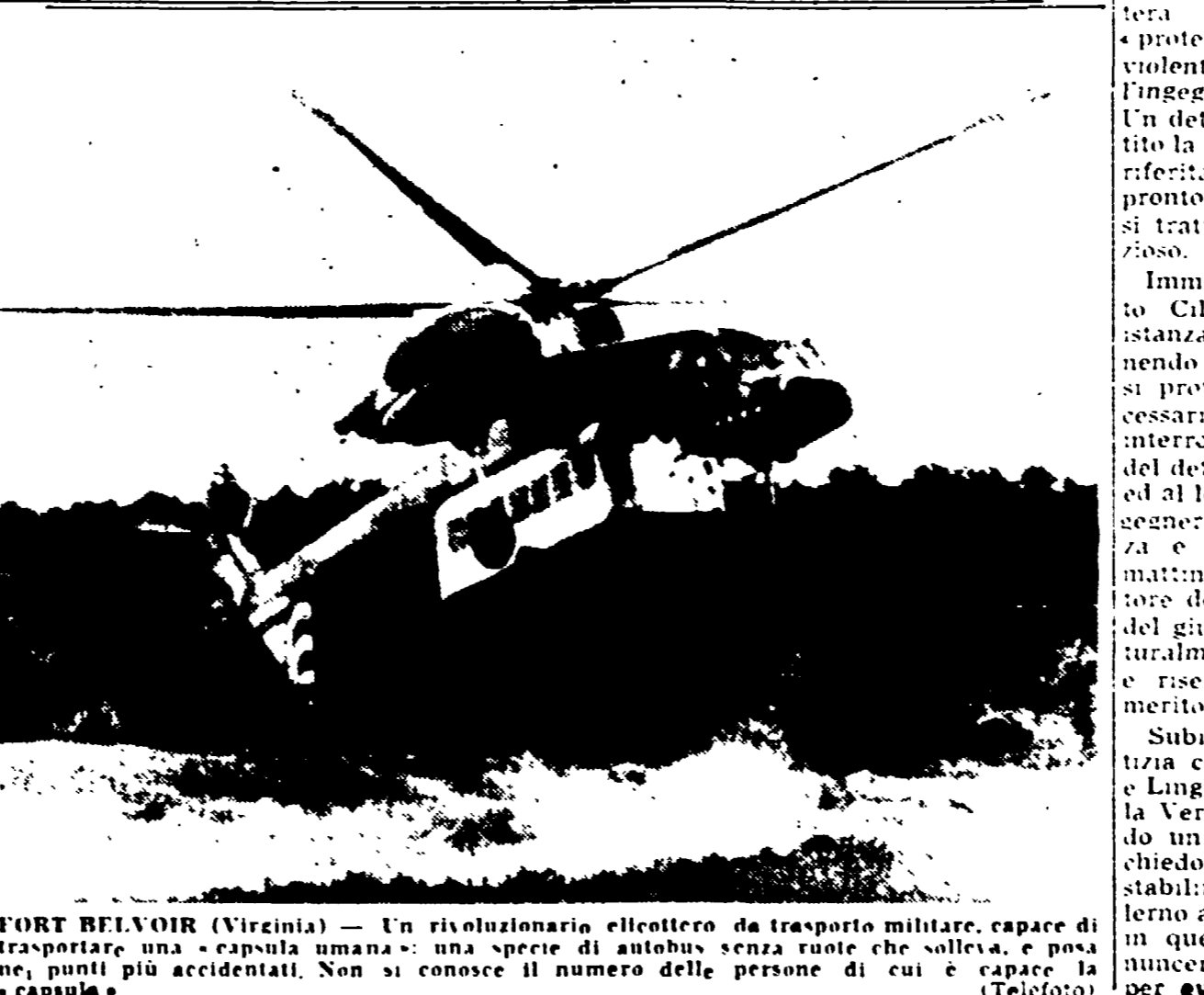
ANITA EKBERG FORSE IN PRIGIA A CASTROVILLARI COSENZA, 18. — La polizia stradale ha trasmesso alla procura di Castrovillari un rapporto sull'incidente del quale fu protagonista l'ing. svedese Anita Ekberg, la cui automobile, come s. ricordate, durante l'ultimo «Rallye del cinema» investì a Castrovillari una donna e una bambina. L'incidente avvenne durante una sosta. La macchina della svedese fu circondata da un gran numero di persone tra le quali vi erano la donna e la bambina, le quali rimasero ferite a causa della brusca partenza del mezzo. E' probabile che nei prossimi giorni l'ing. Ekberg debba comparire dinanzi al pretore di Castrovillari.

Battere sul marmo le monete da 500 lire E' stato scritto, da alcuni giornali, che sarebbe da esortare del pubblico qualche perplessità nell'accettare le monete d'argento da 500 lire, per il timore di ricevere monete falsificate. Si precisa ora da fonte ufficiale che le monete d'argento emesse dalla Zecca si differenziano in maniera netta e palese da quelle emesse dalla Zecca recentemente messe in circolazione e i cui fabbricanti sono stati arrestati. Le monete uscite dalla Zecca hanno quel caratteristico suono argentino, che è proprio della lega d'argento ad elevato titolo. Per assicurare tale peculiare carattere, esse vengono controllate, prima di essere poste in circolazione, pezzo per pezzo.

PER L'INCENDIO DI UNA PELLICOLA Un uomo bruciato vivo nella cabina d'un cinema ACQUI TERME, 18. — Nel cinematografo di Ricaldone, un astante dell'operatore è rimasto bruciato vivo dalle pellicole che si sono incendiate ieri sera, dopo lo spettacolo. Il sessantatreenne Alessandro Imperiale stava riordinando, come era solito fare, le pellicole adoperate per la proiezione e ne avvolgeva una appunto appesa ad un apposito apparecchio azionato a mano. Probabilmente per surriscaldamento, la pellicola, a un tratto, ha preso fuoco e con una fiammata ha bruciato gli abiti dell'uomo. L'Imperiale è uscito in strada urlando, ma non è riuscito a togliersi gli abiti di dosso e solo quando già le fiamme gli avevano ustinate tutto il corpo ha potuto essere soccorso da alcuni abitanti del paese. L'uomo è deceduto questa mattina all'ospedale di Acqui.

CONDANNATO A MEZZO MILIARDO DI MULTA REGGIO EMILIA, 18. — Il tribunale di Reggio ha emesso un verdetto di condanna al pagamento di circa mezzo miliardo di lire nei confronti del signor Vito Bratti, residente a Verdi, ritenuto colpevole di aver distrutto, per 48.555 lire, un quantitativo di 355 barili di petrolio e 65.000 kg. di gasolio, con un danno di fabbricazione a us. diversi da quelli per i quali l'evoluzione era stata concessa. Quando il tutto fu contestato, il Bratti, esteso un distributore di benzina a Brescello, nella Bassa Reggiana. Per la precisione, la condanna prevede il pagamento di 467 milioni a titolo di multa, 116 milioni quale risarcimento danni, favore dell'amministrazione finanziaria e 10 milioni per l'IGE s.p.a.

Advertisement for 'olimpic' magnetic lucidator. The text includes 'La lucidatrice magnetica' and 'AGENTE PER SARDEGNA: Bertoncilli Daniele Via Bellini 2-4 - Sassari Tel. 34516'.



FORT BELVOIR (Virginia) — Un rivoluzionario elicottero da trasporto militare, capace di trasportare una prima di autobus senza tutte le cautele e con i punti più accidentati. Non si conosce il numero delle persone di cui è capace la capsula.